



per la sicurezza in montagna







SETTORE ALPI VENOSTE E PASSIRIE, MONTI SARENTINI, ORTLES CEVEDALE, BRENTA ADAMELLO, DOLOMITI S-OCC., GIUDICARIE BONDONE-BALDO

## Bollettino Valanghe nr. 120- emesso dal Reparto Comando del Comando Truppe Alpine alle ore 14:00 del 06/04/2025

per le esigenze dei reparti in attivita' in ambiente montano innevato in collaborazione con il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA

## PREVISIONE (1) per il giorno 07/04/2025



**STATO MANTO NEVOSO:** Croste da fusione e rigelo portanti e non portanti alternate a strati di neve a debole coesione su strati basali moderatamente consolidati. Il manto nevoso è in generale moderatamente consolidato su molti pendii. Nel settore di competenza, il manto nevoso ha uno spessore che varia, a seconda della zona e delle esposizioni, dai 35 ai 180 cm a una quota media di 2000/2300 mt. Sui pendii ombreggiati, sono ancora presenti accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti sopra i 2400 m di quota, che poggiano su strati ancora soffici. Con l'aumento delle temperature, soprattutto nelle ore centrali della giornata, si avrà un graduale ammorbidimento e impregnamento del manto nevoso con possibili distacchi di neve umida-bagnata. Sui pendii esposti a nord e in ombra, all'interno del manto nevoso sono ancora presenti strati fragili a cristalli angolari. Alle quote inferiori di media e bassa montagna il manto nevoso è scarso e in prevalenza umido. In generale, al di sopra del limite del bosco, le caratteristiche del manto nevoso risultano diverse a seconda delle zone e delle esposizioni e dell'azione del vento.

SOTTO SETTORE	МЕТЕО		ESPOSIZIONI PIÙ	OOO LE STO	TENDENZA (2) del PERICOLO
	CIELO	FENOMENI		CRITICHE	per i giorni successivi
MONTE BONDONE E BALDO			ALL	2400	STAZIONAPIO
GRUPPO BRENTA ADAMELLO	*		ALL	2400	STAZIONAPIO
GRUPPO ORTLES CEVEDALE			ALL	2400	STAZIONAPIO

## **AVVERTENZE**

Viste le condizioni del manto nevoso, le attività al di fuori delle piste battute e segnalate richiedono buone capacità di valutazione del pericolo locale. Meteomont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito.

Nei sotto settori di competenza il pericolo è MODERATO (2). Il manto nevoso è solo moderatamente consolidato su alcuni pendii generalmente <sup>'</sup> altrimenti è ripidi, è consolidato. distacco TI principalmente con un forte sovraccarico, soprattutto sui pendii ripidi indicati. Non sono da aspettarsi valanghe spontanee molto grandi. Le temperature miti del periodo e l'irraggiamento solare, andrà ad umidificare ed ad appesantire il manto nevoso. Sopra i 2400 m di quota, gli accumuli nuovi e vecchi di neve ventata non hanno ben legato con il vecchio manto nevoso sottostante e poggiano

ALPI VENOSTE PASSIRIE	The state of the s	ALL	2400	STAZIONARIO	ancora su strati soffici. Con il previsto rialzo termico nelle ore centrali della giornata e con conseguente ammorbidimento e impregnamento di tale manto nevoso, sono possibili distacchi di valanghe spontanei di
MONTI SARENTINI		 ALL	2400	STAZIONARIO	neve umida - bagnata. Attenzione ai punti d passaggio da poca a molta neve e ai pendii a nord e in ombra, dove sono ancora present strati fragili a cristalli angolari. Ogni pendio deve essere valutato con spirito critico. A causa delle temperature miti del periodo, ir generale, il manto nevoso risulterà umido anche negli strati centro - basali, quindi sono possibili valanghe di neve umida-bagnata soprattutto sui pendii erbosi ripidi.
DOLOMITI SUD- OCCIDENTALI	%	ALL	2400	STAZIONARIO	

<sup>\*</sup> Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.

<sup>2\*</sup> L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.